



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA – DPD

SERVIZIO: PRESIDI TECNICI DI SUPPORTO AL SETTORE AGRICOLO – AVEZZANO – DPD023 -

*UFFICIO : COORDINAMENTO E GESTIONE DEL PRELIEVO VENATORIO ED IMPLEMENTAZIONE
DELL'OSSERVATORIO FAUNISTICO REGIONALE – PIAZZA TORLONIA 91 - AVEZZANO*

DETERMINAZIONE DPD023/166

DEL 25/09/2017

**Oggetto: approvazione disciplinare per le modalità di svolgimento della caccia di selezione-
DGR 462/2017-stagione venatoria 2017-2018.**

Premesso che :

- l'art. 11-quaterdecies, co. 5, della L. 248/2005 prevede che “ le regioni e province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell' ISPRA o se istituiti , degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi d'età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti a specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla L. 157/92”;
- con DGR 462 del 01.09.2017 la Giunta Regionale ha stabilito che:
 - la caccia di selezione alla specie cinghiale deve essere realizzata, ai sensi della suddetta legge, dall'adozione della delibera e fino al 30 settembre 2018, con la sola tecnica della postazione fissa secondo modalità disciplinate con apposita determinazione dirigenziale, in conformità al Reg. n. 1/2017 ed alle prescrizioni ISPRA date con il parere prot. 32233/T-A11;
 - i piani d'abbattimento redatti dagli ATC devono essere approvati con determina dirigenziale una volta acquisito il parere dell'ISPRA;
- L'ISPRA nel parere prot. 32233/T-A11, ha reso parere favorevole formulando le seguenti prescrizioni:
 - La caccia di selezione nella ZPE , siti SIC e zone PATOM di cui al punto c) del calendario venatorio 2017-2018, deve essere coordinata a livello regionale e concordata con gli Enti gestori delle aree protette;
 - I singoli piani di prelievo, da sottoporre al parere ISPRA, relativi alle aree critiche di presenza dell'Orso, devono esplicitare nel dettaglio le aree d'intervento e gli strumenti di monitoraggio del prelievo che si intendono adottare.

Ritenuto necessario approvare le modalità che disciplinano la caccia di selezione e la relativa modulistica, e precisamente:

- disciplinare per la caccia di selezione (all. 1);
- registro di bacheca (all.2);
- scheda assegnazione capi (all.3);
- scheda prelievo cinghiale (all. 4);
- scheda intervento cani da traccia (all. 5).

Vista la DGR 279/2017, recante le misure generali di conservazione per la tutela delle ZPS e dei SIC della Regione Abruzzo;

Ritenuto di stabilire che:

- gli ATC inoltrino alla RA e alla Polizia Provinciale un report mensile degli abbattimenti effettuati entro il giorno 15 del mese successivo;
- che la Polizia Provinciale proponga alla RA, per ogni ATC, le iniziative da assumere in caso di mancato raggiungimento dei livelli di abbattimento previsti nel piano di prelievo (comma 8 art. 6 RR 1/2017);

Vista la L. 77/99 e smi;

DETERMINA

1. DI APPROVARE:
 - il disciplinare per la caccia di selezione (all. 1);
 - il registro di bacheca (all.2);
 - la scheda assegnazione capi (all.3);
 - la scheda di prelievo del cinghiale (all. 4);
 - la scheda d'intervento dei cani da traccia (all. 5).
2. DI STABILIRE che gli ATC inoltrino alla regione e alla Polizia Provinciale un report mensile degli abbattimenti effettuati entro il giorno 15 del mese successivo;
3. DI INCARICARE la Polizia Provinciale in avvalimento della verifica dei piani d'abbattimento e della proposta alla regione, per ogni ATC, delle iniziative da assumere in caso di mancato raggiungimento dei livelli di abbattimento previsti nel piano di prelievo;
4. DI INCARICARE, inoltre, l'Ufficio Coordinamento e gestione del prelievo venatorio ed implementazione dell'osservatorio faunistico regionale, della verifica dei piani d'abbattimento per la Provincia di Pescara, non avendo la stessa la Polizia Provinciale in avvalimento;
5. DI INVIARE la presente determina alla Polizia Provinciale e ai Carabinieri Forestali;
6. DI DISPORRE la pubblicazione sul sito degli ATC e sul sito della Regione Abruzzo.

Il Dirigente del Servizio
Dr. Antonio DI PAOLO

(firmato digitalmente)

L'Estensore
Dr. Franco RECCCHIA

Firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dr. Franco RECCHIA

Firmato elettronicamente